



COMUNE DI SELLA GIUDICARIE

PROVINCIA DI TRENTO

VERBALE DI DELIBERAZIONE NR. 73 DEL CONSIGLIO COMUNALE

Adunanza di PRIMA convocazione - Seduta Pubblica

OGGETTO: Art. 174 D.Lgs. 18 agosto 2000 n. 267 e s.m.: approvazione del bilancio di previsione finanziario 2026-2028 con relativi allegati e la nota integrativa.

L'anno **duemilaventicinque** addì **ventinove** del mese di **dicembre** alle ore 20.30 nella sala Consiliare di Via Dante Alighieri 1 (già sede consiliare dell'estinto Comune di Bondo) a seguito di regolari avvisi di convocazione, recapitati a termini di legge, si è riunito il Consiglio comunale.

Partecipano, presenti all'introduzione della trattazione della presente deliberazione, il Sindaco ed i Consiglieri:

1. BAZZOLI FRANCO, Sindaco
2. AMISTADI ANDREA
3. BAZZOLI ISABEL
4. BIANCHI LUIGI BRUNO
5. BONAZZA LARA
6. COVA MARCO
7. FERRARI ALBERTO
8. FERRARI EVELYN
9. PANDOLFI DAVIDE
10. SALVADORI MATTEO
11. VALENTI IRENE
12. VALENTI MASSIMO

ASSENTI:

1. BONAZZA LEONARDO (giustificato)
2. SALVADORI FRANK (giustificato)
3. VIVIANI PAOLO (giustificato)

Assiste e verbalizza il Segretario comunale dott.ssa Lara Fioroni.

Riconosciuto legale il numero degli intervenuti, il signor Franco Bazzoli, nella sua qualità di Sindaco, assumendo la presidenza della seduta già aperta alle ore 20.30 introduce la trattazione sull'oggetto suindicato posto al n. 07 dell'ordine del giorno dell'avviso di convocazione ordinaria diramato con prot. n. 13303 del 22/12/2025

ART. 174 D.LGS. 18 AGOSTO 2000 N. 267 E S.M.: APPROVAZIONE DEL BILANCIO DI PREVISIONE FINANZIARIO 2026-2028 CON RELATIVI ALLEGATI E LA NOTA INTEGRATIVA.

Premesso

- che la legge provinciale 9 dicembre 2015, n. 18 “Modificazioni della legge provinciale di contabilità 1979 e altre disposizioni di adeguamento dell'ordinamento provinciale e degli enti locali al decreto legislativo 23 giugno 2011, n. 118 (Disposizioni in materia di armonizzazione dei sistemi contabili e degli schemi di bilancio delle regioni, degli enti locali e dei loro organismi, a norma degli articoli 1 e 2 della legge 5 maggio 2009, n. 42)”, in attuazione dell'articolo 79 dello Statuto speciale, all'art. 49 dispone che “gli enti locali e i loro enti e organismi strumentali applicano le disposizioni in materia di armonizzazione dei sistemi contabili e degli schemi di bilancio contenute nel titolo I del decreto legislativo n. 118 del 2011, nonché i relativi allegati, con il posticipo di un anno dei termini previsti dal medesimo decreto. Il posticipo di un anno si applica anche ai termini contenuti nelle disposizioni del decreto legislativo n. 118 del 2011 modificative del decreto legislativo 18 agosto 2000 n. 267 (Testo unico delle leggi sull'ordinamento degli enti locali), richiamate da questa legge.”
- che lo stesso art. 49 sopra citato, nonché gli articoli 50, 51 e 52 della legge provinciale 9 dicembre 2015, n. 18, indicano, inoltre, quali sono gli articoli del decreto legislativo n. 267 dd. 18/8/2000 che si applicano agli Enti locali e organismi strumentali della Provincia Autonoma di Trento;
- che dal 1° gennaio 2016 si deve provvedere alla tenuta della contabilità finanziaria sulla base dei principi generali previsti dal D.lgs 118/2011, ed in particolare in aderenza al principio generale n. 16 della competenza finanziaria, in base al quale le obbligazioni attive e passive giuridicamente perfezionate sono registrate nelle scritture contabili con l'imputazione all'esercizio nel quale vengono a scadenza;
- che la normativa nazionale sulla base dei principi generali previsti dal D.lgs 118/2011, è stata applicata al di fuori del territorio della nostra Regione a decorrere dall'anno 2015, ma con progressività, e la stessa progressività si applica ai Comuni Trentini partendo dall'anno 2016, perché è da tale anno che è stata introdotta per essi tale nuova contabilità;

Considerato che il DM 25 luglio 2023 ha introdotto diverse modifiche al principio applicato della programmazione 4/1, allegato al D.Lgs. 118/2011;

Verificato che le novità più significative riguardano l'introduzione del “processo di bilancio” con il quale vengono individuati tempi, ruoli e compiti in particolare dei responsabili finanziari e degli organi politici nell'iter di predisposizione del bilancio di previsione, al fine di garantire l'approvazione entro il 31 dicembre dell'anno precedente;

Ricordato che, a decorrere dal 2017, gli enti locali trentini adottano gli schemi di bilancio previsti dal comma 1 dell'art. 11 del D.lgs. 118/2011 e ss.mm (schemi armonizzati) che assumono valore a tutti gli effetti giuridici, anche con riguardo alla funzione autorizzatoria;

Visto l'art. 50 della L.P. 9 dicembre 2015 recepisce l'art. 151 del D.lgs 267/2000 e ss.mm. e i. il quale fissa il termine di approvazione del bilancio al 31 dicembre, stabilendo che “i termini di approvazione del bilancio stabiliti dall'articolo 151 possono essere rideterminati con l'accordo previsto dall'articolo 81 dello Statuto speciale e dall'articolo 18 del decreto legislativo 16 marzo 1992, n. 268 (Norme di attuazione dello statuto speciale per il Trentino-Alto Adige in materia di finanza regionale e provinciale)”.

Vista la delibera della Giunta comunale n. 135 dd. 03.12.2025 con la quale è stato approvato anche lo schema di bilancio di previsione finanziario 2026-2028 con i relativi allegati e la nota integrativa;

Considerato che il deposito ai Consiglieri comunali dello schema di bilancio di previsione 2026-2028 con relativi allegati e nota integrativa è stata effettuato con nota prot. n. 12519 del 04.12.2025;

Atteso che, relativamente al bilancio di previsione finanziario 2026-2028, le previsioni d'entrata e di spesa sono state formulate nel rispetto del principio contabile 4/1 del D.Lgs. 126/2014, principio contabile della programmazione di bilancio;

Verificato che l'elaborazione dell'Allegato a) "Risultato presunto di amministrazione" è avvenuta sulla base del comma 3 dell'art. 187 del D.Lgs. 267/2000 "Composizione del risultato presunto di amministrazione", come modificato dal D.Lgs. 126/2014;

Atteso che nel Bilancio di previsione finanziario 2026-2028 è stato iscritto il fondo di riserva nei limiti previsti dall'art. 166 del D.Lgs. 267/2000 e s.m., sulla base delle indicazioni contenute nel D.Lgs. 118/2011 e relativi allegati;

Preso atto che l'art. 1, comma 169 della Legge n. 296/2006 (Legge finanziaria 2007) prevede che "Gli enti locali deliberano le tariffe e le aliquote relative ai tributi di loro competenza entro la data fissata da norme statali per la deliberazione del bilancio di previsione. Dette deliberazioni, anche se approvate successivamente all'inizio dell'esercizio purché entro il termine innanzi indicato, hanno effetto dal 1° gennaio dell'anno di riferimento. In caso di mancata approvazione entro il suddetto termine, le tariffe e le aliquote si intendono prorogate di anno in anno.";

Considerato che, ai sensi dell'art. 172 del D.Lgs. 267/2000 e s.m., le deliberazioni relative a tariffe, aliquote d'imposta, eventuali maggiori detrazioni, variazioni dei limiti dei redditi per i tributi locali e per i servizi locali, costituiscono uno degli allegati al Bilancio di previsione;

Rilevato che l'Amministrazione comunale ha determinato, per l'esercizio 2026, le tariffe, le aliquote d'imposta e le eventuali maggiori detrazioni, per i tributi locali e per i servizi locali, assumendo le seguenti deliberazioni allegate al presente provvedimento (DOCUMENTO C):

- Delibera della Giunta comunale n. 124 dd. 20.11.2025 ad oggetto: "Approvazione delle tariffe per il servizio fognatura per l'anno 2026";
- Delibera della Giunta comunale n. 125 dd. 20.11.2025 ad oggetto: "Approvazione delle tariffe per il servizio acquedotto per l'anno 2026";
- Delibera della Giunta comunale n. 143 dd. 10.12.2025 ad oggetto: "Diritti di Segreteria su atti in materia urbanistica-edilizia: art. 10, commi 10 e 12, del D.L. 18.01.1993, N. 68: nuovi importi a partire dall'anno 2026";
- Delibera della Giunta comunale n. 160 dd. 29.12.2025 di rideterminazione delle tariffe relative al servizio pubblico di nido d'infanzia del Comune di Sella Giudicarie con decorrenza dall'anno educativo 2026/2027)
- Delibera del Consiglio comunale n. 71 adottata nella seduta odierna ad oggetto: "Imposta Immobiliare Semplice IM.I.S – approvazione aliquote, detrazioni e deduzioni d'imposta per l'anno 2026";

Atteso che, ai sensi dell'art. 11, comma 3 punto g) del D.Lgs. 118/2011, al bilancio di previsione finanziario è allegata la Nota integrativa, il cui contenuto è declinato al comma 5 dello stesso articolo;

Vista quindi la Nota integrativa che costituisce allegato al Bilancio di previsione;

Vista la deliberazione consiliare n. 28 del 16.04.2025 esecutiva, con cui è stato approvato il rendiconto della gestione relativo all'anno finanziario 2024.

Atteso che l'art. 8, comma 1 della Legge provinciale 27 dicembre 2015 n. 27 stabilisce che: "A decorrere dall'esercizio finanziario 2016 cessano di applicarsi le disposizioni provinciali che disciplinano gli obblighi relativi al patto di stabilità interno con riferimento agli enti locali e ai loro enti e organismi strumentali. Gli enti locali assicurano il pareggio di bilancio secondo quanto previsto dalla normativa statale e provinciale in materia di armonizzazione dei bilanci [...]";

Rilevato che la legge di bilancio n. 145 dd. 30 dicembre 2018 ha abrogato i vincoli di finanza pubblica e quindi già in fase previsionale gli enti devono rispettare solo gli equilibri ordinari disciplinati dall'armonizzazione contabile (dal D.Lgs. 118/2011 e dal D.Lgs. 267/2000);

Richiamata la delibera del Consiglio comunale n. 22 dd. 04.06.2018 con la quale è stata rinviata al 2019 l'adozione della contabilità economico – patrimoniale con approvazione del primo conto economico e stato patrimoniale in riferimento al 2019, entro il 30 aprile 2020;

Richiamata poi la delibera del Consiglio comunale n. 31 dd. 30.07.2019 di rinvio della contabilità economico-patrimoniale ai sensi del comma 2 dell'art. 232 del D.Lgs. 267/2000 e ss.mm. con la quale ci si è avvalsi della facoltà di non tenere la contabilità economico patrimoniale negli esercizi 2019 e 2020;

Considerato che con la legge di bilancio n. 145 del 30 dicembre 2018 è stato abrogato l'obbligo del bilancio consolidato per i comuni con popolazione inferiore ai 5.000 abitanti;

Rilevato quindi che con delibera del Consiglio Comunale n. 6 dd. 26.02.2019 ci si è avvalsi della facoltà di non predisporre il bilancio consolidato come previsto dal comma 3 dell'articolo 233-bis del D.lgs. 267/2000 così come modificato dalla legge 145 del 30 dicembre 2018 essendo il Comune di Sella Giudicarie con popolazione inferiore ai 5.000 abitanti;

Considerato poi che con delibera del Consiglio comunale n. 12 dd. 18 giugno 2020 si è esercitata la facoltà di non tenere la contabilità economico-patrimoniale ai sensi del comma 2 dell'art. 232 del D.lgs. 267/2000 e ss.mm.;

Dato atto che:

- la Giunta comunale, con propria deliberazione n. 135 dd. 03.12.2025 , ha approvato lo schema di bilancio di previsione finanziario 2026-2028 con i relativi allegati e la nota integrativa;
- il deposito del Bilancio di previsione finanziario 2026-2028 con relativi allegati ai consiglieri comunali è stata effettuata con nota prot. n. 12519 del 04.12.2025, come previsto dall'art. 10 comma 2 del vigente Regolamento di contabilità;
- come previsto dall'art. 10 comma 2 dal Regolamento di contabilità tra il deposito e la riunione del consiglio nel cui ordine del giorno è iscritta l'approvazione del bilancio sono intercorsi almeno 15 giorni;
- il Revisore del conto ha espresso parere favorevole sulla proposta di bilancio ed i suoi allegati con il parere, allegato alla presente quale parte integrante e sostanziale, di data 09.12.2025 prot. 12662 dd. 09.12.2025, così come previsto dall'art. 210 della L.R. 3 maggio 2018 n. 2, dall'art. 239 del D.Lgs. 267/2000 e s.m. e dal vigente Regolamento di contabilità, anch'esso depositato in visione ai consiglieri comunali;

Appurato che con riguardo al presente provvedimento non sussistono, nei confronti del personale che ha preso parte all'istruttoria, cause di astensione riferibili a situazioni di conflitto di interessi, anche potenziale, in particolare con riferimento al codice di comportamento dei dipendenti comunali;

Evidenziato che si rende necessario dichiarare la presente deliberazione immediatamente eseguibile, ai sensi dell'art. 183, comma 4 del Codice degli Enti locali della Regione autonoma Trentino-Alto Adige, in modo che il bilancio di previsione 2026-2028 sia esecutivo entro il 31.12.2025 fondamentale per la tempestività e l'efficacia dell'azione amministrativa propria del Comune;

IL CONSIGLIO COMUNALE

- Udita la relazione illustrativa
- Visto lo statuto comunale
- il Regolamento di contabilità approvato con delibera del Consiglio comunale n. 65 dd. 30.12.2019;
- il regolamento organico e di organizzazione del personale;
- la deliberazione del Consiglio comunale n. 49 del 28.11.2024, dichiarata immediatamente esecutiva, di approvazione del Documento Unico di Programmazione 2025-2027 e ss.mm.ii.
- la deliberazione del Consiglio comunale n. 55 del 30.12.2024, dichiarata immediatamente esecutiva, di approvazione del Bilancio di previsione per gli esercizi 2025, 2026 e 2027 e relativi allegati e ss.mm.ii.

- la deliberazione della Giunta comunale n. 1 del 08.01.2025 e ss.mm.ii. di approvazione del P.E.G. (Piano esecutivo di gestione);
- la deliberazione della Giunta comunale n. 21 di data 26.02.2025 di aggiornamento 2025 del P.I.A.O. 2025-2027;
- Acquisito il parere sulla regolarità tecnica attestante la regolarità e la correttezza dell'azione amministrativa del responsabile del servizio finanziario del presente provvedimento, giusto artt. 185 e 187 del Codice Enti Locali (C.E.L.);
- Acquisito, ai sensi degli articoli 185 e 187 del Codice degli enti locali della Regione autonoma Trentino-Alto Adige di cui alla L.R. 03.05.2018, n. 2 e s.m., il parere sulla regolarità contabile del responsabile del servizio finanziario.

VISTI INOLTRE:

- l'art. 126 del Codice degli Enti locali, della Regione Autonoma Trentino Alto Adige L.R. 3 maggio 2018, n. 2
- la legge provinciale 9 dicembre 2015, n. 18;
- la L.R. 3 maggio 2018, n. 2, ed in particolare gli artt. 6, 49, 53, 88, 183, 184, e per gli aspetti contabili le disposizioni del Capo III;
- il D.Lgs. n. 118/2011 in materia di armonizzazione dei sistemi contabili, modificato ed integrato dal D.Lgs. 126/2014;
- il D.Lgs. 18 agosto 2000, n. 267 e successive modificazioni;
- il principio contabile 4/1 del D.Lgs. 126/2014 e s.m., principio contabile della programmazione di bilancio;

Tutto ciò premesso e considerato,

Con voti favorevoli n. 12 (dodici) contrari n. 0 (zero) , astenuti n. 0 (zero) , su n. 12 (dodici) presenti, espressi per alzata di mano il cui esito è proclamato dal Presidente della seduta;

D E L I B E R A

1. Di approvare il Bilancio di previsione finanziario 2026-2028 unitamente a tutti gli allegati (DOCUMENTI A - B), che comprendono tutti i documenti previsti dalla normativa , che formano parte integrante ed essenziale della deliberazione, redatto secondo gli schemi di cui all'allegato 9 al D.Lgs. 118/2011 e s.m., con unico e pieno valore giuridico, anche con riferimento alla funzione autorizzatoria, nelle risultanze finali che si riportano nel seguente prospetto:

PARTE ENTRATA	2026	2027	2028
Fondo pluriennale vincolato di parte corrente	119.100,00	114.710,00	114.710,00
Fondo pluriennale vincolato di parte capitale	0,00	0,00	0,00
TITOLO 1 – Entrate di natura tributaria, contributiva e perequativa	1.105.500,00	1.105.500,00	1.105.500,00
TITOLO 2 – Trasferimenti correnti	1.335.626,86	1.340.626,86	1.133.500,00
TITOLO 3 – Entrate extratributarie	3.092.800,00	3.066.300,00	2.445.800,00

TITOLO 4 – Entrate in conto capitale	8.501.323,10	3.624.000,00	519.000,00
TITOLO 5 – Entrate da riduzione attività finanziarie	0,00	0,00	0,00
TITOLO 7 – Anticipazioni da istituto tesoriere	0,00	0,00	0,00
TITOLO 9 – Entrate per conto di terzi e partite di giro	2.544.000,00	2.544.000,00	2.544.000,00
Avanzo di Amministrazione	0,00	0,00	0,00
TOTALE	16.698.349,96	11.795.136,86	7.862.510,00
PARTE SPESA	2026	2027	2028
TITOLO 1 – Spese correnti	5.768.900,00	5.480.510,00	4.848.510,00
TITOLO 2 – Spese in conto capitale	8.189.823,10	3.575.000,00	470.000,00
TITOLO 3- Spese per incremento attività finanziarie	0,00	0,00	0,00
TITOLO 4 – Rimborso di prestiti	195.626,86	195.626,86	0,00
TITOLO 5 – Chiusura Anticipazioni da istituto tesoriere	0,00	0,00	0,00
TITOLO 7 – Spese per conto di terzi e partite di giro	2.544.000,00	2.544.000,00	2.544.000,00
TOTALE	16.698.349,96	11.795.136,86	7.862.510,00

2. Di allegare alla presente il DOCUMENTO C che contiene le delibere assunte prima dell'approvazione del bilancio, per l'esercizio 2026, relative alle tariffe, alle aliquote d'imposta e le eventuali maggiori detrazioni, per i tributi locali e per i servizi locali;
3. Di dare atto che l'Organo di revisione ha espresso in data 09.12.2025 prot. 12662 dd. 09.12.2025 sul bilancio di previsione e relativi allegati parere favorevole (DOCUMENTO D);
4. Di dare atto che con delibera del Consiglio comunale n. 12 dd. 18.06.2020 ci si è avvalsi della facoltà di non tenere la contabilità economico-patrimoniale ai sensi del comma 2 dell'art. 232 del D.lgs. 267/2000 e ss.mm.;
5. Di dare atto che con delibera del Consiglio comunale n. 6 dd. 26.02.2019 ci si è avvalsi della facoltà di non predisporre il bilancio consolidato come prevista dal comma 3 dell'articolo 233-bis del D.lgs. 267/2000 così come modificato dalla legge 145 del 30 dicembre 2018 essendo il Comune di Sella Giudicarie con popolazione inferiore ai 5.000 abitanti;
6. di dichiarare la presente deliberazione con voti favorevoli n. 12 (dodici) voti contrari n. 0 (zero) astenuti n. 0 (zero) immediatamente eseguibile ai sensi dell'art. 183, comma 4, della Legge regionale 3 maggio 2018 n. 2 ;
7. di dare evidenza che avverso la presente deliberazione sono ammessi:
 - opposizione alla Giunta comunale, durante il periodo di pubblicazione, ai sensi dell'art. 183, comma 5, della L.R. 2/2018;
 - ed ai sensi della Legge 241/1990 e ss.mm., L.P. 23/1990 e s.m. alternativamente:
 - ricorso giurisdizionale al Tribunale di Giustizia Amministrativa di Trento, entro 60 giorni ai sensi dell'art. 29 del D.Lgs. 02.07.2010, n. 104;

- in alternativa al precedente, ricorso straordinario entro 120 giorni al Presidente della Repubblica, ai sensi dell'art. 8 del D.P.R. 24 novembre 1971 n. 1199.

Al presente verbale viene unito il parere di regolarità tecnica amministrativa e contabile

Al presente verbale viene unito l'allegato Documento A, l'allegato Documento B, l'allegato Documento C e l'allegato Documento D

Sottoscritto Digitalmente
Il Consigliere delegato alla firma
Andrea Amistadi

Sottoscritto Digitalmente
Il Sindaco,
Franco Bazzoli

Sottoscritto Digitalmente
Il Segretario comunale,
Dott.ssa Lara Fioroni

Ai sensi dell'art. 183 comma 4 della L.R. 3 maggio 2018, n. 2, la presente deliberazione è stata dichiarata immediatamente eseguibile.

Ai sensi dell'art. 183 comma 1 della L.R. 3 maggio 2018, n. 2, la presente deliberazione viene posta in pubblicazione all'Albo telematico del Comune per 10 giorni consecutivi.

Sottoscritto digitalmente

Il Segretario comunale, Dott.ssa Lara Fioroni

Documento informatico firmato digitalmente ai sensi e per gli effetti degli artt. 20 e 21 del D.lgs. 82/2005, in originale archiviato digitalmente. Sostituisce il documento cartaceo e la firma Autografa.